



# VERSO IL KURDISTAN ONLUS ALESSANDRIA



Alessandria, 24 dicembre 2015

Spett.le  
FISAC CGIL  
Via Cavour, 27  
15121 Alessandria

OGGETTO: ringraziamento

Con questa lettera intendiamo ringraziarvi per il sostegno da voi offerto alle attività della **Associazione "Verso il Kurdistan Onlus" di Alessandria**, da anni impegnata in iniziative a favore del popolo curdo: ci riferiamo in particolare al progetto di **affido a distanza** della famiglia di Ayten Beyhan, composta da madre e sei figli.

I Curdi costituiscono il più grande popolo al mondo senza un proprio Stato e senza il diritto all'autodeterminazione. Per anni pressoché ignorati dai mezzi di informazione, sono ora periodicamente al centro dell'interesse delle cronache per l'eroica resistenza opposta alle **forze dell'Isis**.

I Curdi sono una popolazione presente in Medio Oriente sin dal secondo millennio a.C.; la loro regione storica, il Kurdistan, non ha mai potuto formare uno Stato indipendente ed è attualmente divisa tra Turchia, Iran, Iraq, Siria, Armenia e Azerbaigian. Il diritto ad uno Stato autonomo e indipendente, pur sancito al termine della Prima Guerra mondiale dal trattato di Sèvres, non si concretizzò a causa dell'opposizione della Turchia, dando così avvio alla "questione curda" che ancora oggi mina la stabilità dell'area mediorientale. Negli ultimi decenni del secolo scorso il più imponente massacro ai danni della popolazione curda si è verificato in Iraq con il regime di Saddam Hussein, durante il quale interi villaggi del nord del Paese furono distrutti e la popolazione sterminata con i gas tossici.

Le condizioni di vita dei Curdi in tutti gli Stati in cui la regione del Kurdistan è suddivisa sono estremamente difficili: essi non hanno il diritto di usare ufficialmente la loro lingua nazionale; in **Turchia** sono oggetto di vere e proprie persecuzioni e rischiano l'arresto anche solo per la partecipazione a riunioni pubbliche nella loro lingua: proprio in queste settimane nel sud-est della Turchia è in atto una violenta repressione nei confronti dei Curdi, con pesanti ripercussioni anche su donne e bambini.

Fino a ieri i Curdi sono stati oggetto di persecuzioni e di pesanti discriminazioni anche in Siria ma, a partire dal 2012, il movimento curdo, a seguito del ritiro delle truppe di Assad, ha avviato nel Rojava, il Kurdistan siriano una rivoluzione pacifica, fondata sulla creazione di comunità democratiche e indipendenti, multietniche, multireligiose, in cui vige la **parità uomo-donna**. Le immagini che riproduciamo qui accanto esprimono più di mille parole il sollievo e il senso di speranza di alcune donne fuggite dalle aree della Siria controllate dall'Isis e appena giunte nel Kurdistan siriano, che gettano il burqa con un gesto che è insieme di gioia e di libertà.



**Concludiamo quindi ringraziando le Iscritte e gli Iscritti alla FISAC CGIL di Alessandria che hanno contribuito a sostenere le nostre attività e rivolgiamo loro i nostri più affettuosi e sinceri auguri di Buone Feste e di un Sereno 2016.**

*Associazione "Verso il Kurdistan Onlus" Alessandria*